

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
 semestrale » 7.00  
 Un numero separato » 0.50  
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
 UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE  
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1.00.  
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## PESE ED ENTRATE previste per l'esercizio 1926-27

Il stato di previsione delle spese del Ministero delle Finanze e lo stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1926 al 30 giugno 1927 riferiamo:

Le spese del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1926-27 scende in complesso a L. 766.490.734,51 con un aumento di L. 541.520.917,71 rispetto a quello dell'esercizio 1925-26. Dalle cifre appare che maggiori spese effettive si riferiscono a un settime agli oneri generali dello Stato, per circa la metà alle spese per i servizi generali dello Stato e per un terzo alle spese riguardanti i servizi propri del Ministero. La spesa oneri generali dello Stato presenta una maggiore spesa di L. 82.514.475,28 rispetto principalmente da maggiori esenzioni che si riferiscono agli interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocati negli Stati Uniti d'America, su quello del debito redimibile 4,70 per cento, sulle obbligazioni delle Venezia, sui titoli del Tesoro e sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato per un aumento di lire 25.758.203 per i rimborsi per la Real Casa, spese della Camera dei deputati, e dei servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio, non spese relative alla milizia volontaria, Corte dei Conti, all'Avvocatura eraria. Quanto alle spese per servizi specializzati è di lire 249.463.306 e dipende in parte da circostanze di ordine generale, quale l'applicazione dei miglioramenti tecnici concessi al personale con R. D. 12 marzo 1925, dal graduale svolgimento dei aumenti periodici e progressivo complemento dei ruoli e in parte a cause particolari dei singoli servizi.

Le spese effettive straordinarie quelle per oneri e servizi generali riflettono principalmente l'aumento determinato da disposizioni di carattere legislativo fra cui le più sono i contributi al fondo per cultura e di beneficenza e religione per la città di Roma e alle spese per la costruzione in Assisi di un fabbricato ad uso convitto (Principe di Napoli), le spese per favore degli Istituti di credito delle nuove provincie non aventi scopo di lucro, le provvidenze alle Ferrovie dello Stato per il completamento degli impianti ferroviari di Ancona e al sindacato bancario istituito dalla penetrazione italiana in Oriente, il contributo da corrispondere all'azienda per il servizio dei magazzini generali di Trieste le spese di emissione, di cambio e altre relative alla operazione di estinzione del debito verso il Governo degli Stati Uniti d'America.

Le spese poi contribuiti e concorsi in dipendenza di pubbliche calamità a favore dei danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908, 8 maggio 1914, 13 gennaio 1917, 2 dicembre 1917, 10 novembre 1918, 12 giugno 1919. Nelle spese generali di amministrazione l'aumento di L. 2.102.250 è esclusivamente l'indennità temporanea mensile di caro viveri al personale. Il movimento capitali si prevede un maggiore onere di lire 453.003.015,33 per la estinzione di debiti e di lire 377 milioni per le anticipazioni alla Azienda delle Ferrovie dello Stato; 100 milioni sono assegnati per la seconda rata delle anticipazioni alla Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Una nuova rubrica viene istituita per far fronte alle spese per servizio del credito impiegati e salariati dello Stato.

Le previsioni delle entrate per l'esercizio finanziario 1926-27 in confronto con quelle dell'esercizio 1925-26 presenta un aumento totale di L. 1.953.432.059,30 di maggiori entrate.

Le entrate vengono classificate in varie categorie restando eliminata quella relativa alla costruzione di strade ferrate. Le previsioni per il nuovo esercizio sono conto del progressivo sviluppo dei ricavi in base ai risultati dell'esercizio 1924-25 e di quelli dei primi mesi dell'esercizio in corso oltrechè degli effetti delle forme tributarie adottate. I redditi patrimoniali dello Stato ammontano a L. 674.629.37 superando di L. 264 milioni L. 748.394,55 quelli previsti per l'esercizio corrente. Per le imposte dirette e indirette un maggiore gettito di 430 milioni per le tasse sugli affari pure di un gettito di 433 milioni 600 mila lire le imposte indirette sui consumi rag-

giungono l'ammontare di L. 2.958.450 mila con un aumento di 266 milioni e mezzo. I tabacchi, che costituiscono il cospicuo maggiore consentono di fare assegnamento su un ulteriore incremento del prodotto da 2950 milioni a 3080 milioni con una maggiore entrata quindi rispetto al 1925-26 di L. 130 milioni. Per i proventi del lotto comprese le tasse non rilevanti per tasse su tombole e lotterie la previsione viene limitata alla somma di L. 420 milioni con un aumento di 20 milioni rispetto agli iscritti del 1925-26. Le entrate effettive straordinarie sono previste per l'esercizio 1926-27 nell'ammontare complessivo di L. 691.006.523,08, con un aumento rispetto al 1925-26 di L. 265 milioni 929.887,60.

## I prezzi all'ingrosso

Nella seconda settimana di maggio i prezzi dei generi all'ingrosso secondo gli stessi indici della C. di Comm. di Milano hanno subito un rialzo: l'indice da 635,8 è passato a 638,9. Alla fine di marzo era a 638, mentre alla fine di aprile era a 637. Simile rialzo si nota pure in Germania e negli Stati Uniti. Il corso ufficiale dell'oro è passato da 480,61 a 504,13, mentre l'indice dei prezzi in oro passa da 132,3 a 126,7.

**L'importazione dei bachi sarà vietata in Turchia**

La Camera ha iscritto all'ordine del giorno un progetto di legge che proibisce l'importazione dei bachi da seta.

## I contratti delle Cooperative di lavoro con lo Stato

L'avv. Gino Giolo fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione per la provincia di Rovigo, si occupa sul giornale «Il Lavoro Cooperativo» di un problema di vitale interesse per le cooperative di lavoro e che riveste importanza d'indole generale.

Infatti una situazione difficilissima e che certamente deve attirare tutta l'attenzione del nostro Ente e del Governo, è quella creata alle Cooperative di Produzione e Lavoro che assunsero contratti con lo Stato, nello scorso anno e nei precedenti e che hanno tutt'ora opere in corso da eseguire. E' cosa notoria che molte Cooperative, specialmente negli scorsi anni, quando cioè lo Stato Fascista non aveva ancora provveduto alla loro organizzazione, pur di assumere lavori facevano ribassi sensibilissimi e qualche volta anche con perdita sicura. Ciò senza tener conto delle gravissime ed onerose difficoltà per il finanziamento.

Pur tuttavia fino ad oggi anche per lo efficace intervento ed aiuto dell'Ente Nazionale, le varie Cooperative poterono, sia pure con sacrifici continuare i lavori assunti. Senonchè un fatto nuovo è intervenuto. Il continuo aumento di tutti i generi di prima necessità per il caro-vita, ha obbligato il Governo a corrispondere un aumento a tutti i funzionari e le pubbliche amministrazioni ne seguono l'esempio. I Sindacati non potevano non occuparsi delle critiche condizioni dei lavoratori e con opportuno provvedimento richiesero un congruo aumento di tariffe. Ma mentre le imprese private che avevano pure assunti lavori dallo Stato, senza forte danno accolsero le richieste stesse, le Cooperative pur riconoscendone l'opportunità, per le ragioni già espresse si trovarono invece costrette a rinunciare ai contratti.

Questa situazione è stato oggetto di maturo esame anche da parte della Federazione provinciale dell'Ente di Rovigo e furono prospettate le condizioni alle Superiori Autorità, che pur riconoscendone la giustezza, risposero che trattandosi di un problema di indole generale, soltanto il Ministero è competente a risolverlo.

Però, se si vuole prendere a cuore l'esistenza delle Cooperative, occorre che un provvedimento venga sollecitamente preso, accordato una revisione sui prezzi limitatamente agli aumenti accordati ai lavoratori. Soltanto in questo modo potranno evitarsi irreparabili danni alle Cooperative, perchè, dato il limitatissimo utile dei contratti, la perdita è più che sicura.

## L'odierna situazione economica italiana

L'Agenzia Volta ha pubblicato i seguenti rilievi «ufficiali» delle massime organizzazioni industriali.

«Il senso di malessere che pesa dove più dove meno su tutte quante le principali nazioni del mondo, non manca di esercitare qualche sfavorevole ripercussione anche sull'economia italiana.

Non si può certo parlare di crisi economica in atto; ma è fuori di dubbio che la situazione si presenta oggi meno brillante di un anno addietro.

Anche l'industria serica rimane sempre in uno stato di disagio. I prezzi sono stati nel mese in esame, quasi costantemente deboli, nonostante la tenace resistenza dei venditori. Le nostre sete greggie di qualità superiore trovavano tuttavia regolare sfogo in Francia dove le fabbriche lionesi, agevolate dal progressivo deprezzamento del franco, lavorano in pieno.

Nel complesso lo sviluppo degli affari si presenta per l'industria laniera italiana in modo meno soddisfacente che nei mesi scorsi, soprattutto per la difficoltà degli incassi e per l'aumentata concorrenza estera, specie francese.

L'industria cotoniera ha mantenuto, anche una discreta attività, ma difficoltà di vario genere inducono alla prudenza nelle previsioni del futuro andamento di questa industria.

Nel trimestre gennaio-marzo l'attività delle fabbriche di cappelli di pelo ha avuto in tutti i centri una sensibile depressione, tale da provocare una riduzione delle ore lavorative. Nell'aprile si è notato un certo risveglio che ha permesso di riprendere l'orario completo.

Le fabbriche di cappelli di lana sono discretamente impegnate ancora per alcuni mesi e lavorano quindi ad orario completo. Lavoro piuttosto intenso hanno svolto le fabbriche di berretti, specialmente quelle produttrici di berretti sport da uomo. L'industria dei cappelli di paglia invece, ostacolata da un canto dallo scarso consumo interno e dall'altro dal notevolissimo insprimento doganale, attraversa un periodo di crisi acutissima che non si vede ancora quando potrà avere termine. Gli ordinari sono pel momento scarsissimi cosicchè molto modesto è il complesso delle vendite. I parecchi stabilimenti sono pressochè inattivi e molti operai hanno dovuto essere licenziati.

Qualche difficoltà si è manifestata anche nell'industria della seta artificiale tanto da rendere necessario un provvedimento governativo che ritocchi il regime doganale di questo prodotto. Ciò nonostante le fabbriche continuano ad essere impegnate abbastanza bene e le vendite procedono, se non con lo slancio d'un anno addietro, sempre però in misura soddisfacente.

L'industria edilizia e quella dei materiali da costruzione continuano a svolgere in complesso un lavoro molto intenso, ma più regolare di quello dell'anno scorso.

L'andamento dell'industria vetraria nel primo quadrimestre del corrente anno non è stata nel complesso normale. E' da notare inoltre che la discesa dei prezzi, l'aumento dei salari e della pressione fiscale e la creazione d'una nuova azienda, tendendo a ridurre i profitti, vanno diffondendo una certa inquietudine fra gli industriali del vetro.

Pressochè calmo è stato nell'insieme anche l'andamento dell'industria ceramica. Anche qui tutta la clientela ha cominciato a limitare le ordinazioni al puro fabbisogno ed a fare contratti per consegne differite.

L'industria delle costruzioni navali risulta abbastanza attiva.

Per quanto riguarda l'industria saccarifera è da prevedere che la produzione della barbabietola di questo anno sarà inferiore al fabbisogno dell'industria.

## I CAMBI

«L'improvviso ed ingiustificato ribasso della lira sul mercato estero non ha molto sorpreso i nostri circoli finanziari né quelli governativi, quando questi ultimi erano informati da parecchi giorni, e precisamente dal giorno dello scoppio dello sciopero generale inglese, che dopo l'attacco contro il franco ci sarebbe stato l'assalto contro la lira.

L'offensiva è dovuta alla speculazione, ma l'iniziativa contro la divisa al cambio basso partì dal tesoro britannico che in tale modo riusciva a mantenere la sterlina altissima malgrado la crisi gravissima che aveva travolto il Regno Unito. Naturalmente la speculazione internazionale ha subito approfittato dell'attacco inglese per offrire stoch di lire ad Amsterdam, a Zurigo, a New York; ma non per questo è il caso di allarmarsi, anzi è necessario mantenere la calma più fiduciosa della nostra valuta.

La posizione dell'Italia sia finanziaria che politica, fortunatamente è tale da non suscitare eccessiva preoccupazione per fenomeno odierno che se anche si aggravasse, non potrebbe essere che passeggero, perchè non ha origini serie. Logico dunque è che il Consiglio dei ministri abbia accolto la giudiziosa e prudente proposta del ministro del tesoro, di non esagerare, con una difesa della lira, la quale si difende da sè».

## L'azienda dei Petroli costituita

(Presenti i ministri Ciano, Volpi e Beluzzi) si è proceduto alla redazione notarile dell'atto costitutivo della Società azienda generale dei petroli che avrà sede in Roma e potrà svolgere la sua attività in Italia nelle colonie ed all'estero. Il capitale sociale è di cento milioni diviso in centomila azioni nominative di lire mille ciascuna sottoscritte per 60.000.000 dal ministro delle finanze per 20.000.000 dalla cassa nazionale delle assicurazioni sociali e per 20.000.000 dall'Istituto nazionale delle assicurazioni. L'articolo 2 dell'atto stabilisce come oggetto della società la ricerca, l'acquisto e la coltivazione di giacimenti petroliferi, il commercio dei petroli e derivati, l'esercizio dei mezzi di trasporto marittimi e terrestri necessari ai fini suindicati, l'acquisto di azioni e di obbligazioni e di altre Società aventi soggetto analogo, qualsiasi operazione finanziaria industriale mobiliare ed immobiliare comunque connessa ed attinente agli scopi sociali. La durata della società è fissata dalla data dell'atto costitutivo fino al 31 dicembre 1950 e potrà essere prorogata con deliberazione della assemblea generale degli azionisti.

A presidente del consiglio di amministrazione è stato eletto l'on. ing. Ettore Conti senatore del regno, vicepresidente on. Luigi don Celasio Gaetani, vicepresidente dott. Pietro Pirelli.

## Trattato commerciale concluso tra Germania e Svezia

Il trattato di commercio e navigazione concluso fra la Svezia e la Germania è basato sulla clausola della nazione più favorita, e concluso per tre anni e dovrà essere denunziato sei mesi prima.

## Abbonatevi al Commercio Friulano

## Angolo sportivo commerciale La transvolata polare

L'umanità si evolve secondo i bisogni di essa.

Per rispetto a ciò il secolo diciannovesimo ci ha dato, tra l'altro, l'aereo e il dirigibile e questi ci hanno dato anzi portati al Polo nord. Era possibile pervenire colà nella terra inesplorata, sui ghiacciai, nella solitudine vertiginosa senza l'ausilio di un prodotto del secolo frutto delle esigenze del secolo qual'è quello che ha servito agli arditissimi Amundsen e Nobile? No, di certo.

Creato dunque il mezzo si è mirato al fine; e questo ha creato le anime eroiche, i cuori saldi degli esploratori i quali oltre alla gloria raggiunta hanno rivelato lo splendore tagliente della volontà, l'irresistibile slancio del genio umano pronto sempre ad eroicamente ubbidire ai richiami storici del tempo che passo passo tende a far dell'uomo il vero dominatore della natura.

La transvolata polare, per noi italiani motivo di alto irrefrenabile orgoglio, rappresenta una delle più magnifiche quasi leggendarie imprese ed un'altra vittoria sulla natura più petraia, più misteriosa, più onusta di paurose insidie ove più s'addensa il senso tragico della morte e del nulla.

Il Polo Nord è stato passato: nel suo centro immaginario ovverossia su quel perno che idealmente regge il mondo non c'è più soltanto il vergine bianco infinito dei suoi ghiacciai: tre bandiere si sono colà infisse segnacolo di ardirimento, di conquista.

Comercialmente, cosa rappresenta la conquista del polo arctico? Quali problemi ci porterà a risolvere? Son queste le domande che corrono ora sulle bocche degli studiosi i quali non limitano i loro giudizi al puro campo tecnico che si deve senz'altro risolvere ed in un non lungo volger di tempo, ma spaziano vieppiù con solida fantasia alla ricerca di punti di partenza e di riferimento.

Certo, in questo momento, nessun diretto beneficio si può attendere. La transvolata polare ci ha detto soltanto che ci si può partire dallo Spielberg, e anche da più lontano, e giungere in America. Quindi il primo passo non può consistere, in un non molto prossimo futuro, che nella transvolata regolare con passeggeri accoppiata ad un ridotto servizio postale e sempre riferendosi ai grandi mezzi dell'aria cioè ai dirigibili.

Fin qui la realtà può dare ragione e quindi non irridersene. Oltre, invece, ammettiamo il caso di pensare ad un sia pur futurissimo altro mezzo di sorpassazione arctica si tramuta subito in sogno fantasioso, utopistico.

La transvolata deve innegabilmente compiersi d'un solo fiato cioè in una sola tappa con unica partenza e con unico arrivo. Stabilire e dar vita nei ghiacciai polari a delle speciali stazioni di rifornimento o di ripresa è cosa da pazzi. Cosa che lasceremo in retaggio per la sua attuazione alle generazioni dei tremila....

Passare attraverso il polo o per vie adiacenti con mezzi non aerei è inutile discorrerne poichè a questo ci si doveva essere già pervenuti, se ci fosse stata possibilità, attraverso le punte della Siberia sovietica che distano dall'America (Alaska-Canada), non molto più di 300 km. Ma siccome quella parte di mare o per essere più precisi lo stretto di Bering è sottoposto ad un incessante agghiacciamento non meno forte di quello di altre acque polari il tratto d'unione non si è potuto mai attuare. Ne lo crediamo si possa ora. E tanto meno per la linea del polo che è quella più breve.

Ad ogni modo vedremo come si tenterà di districare la matassa di questi problemi. Per intanto guardando pure oltre con fiduciosa baldanza, contempiamo il presente che è fatto compiuto e rendiamone omaggio.

g. a. o.

## Un Ufficio Cambi presso il Ministero delle Finanze

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato un decreto con il quale viene istituito presso il Ministero delle finanze alle dipendenze del direttore generale del Tesoro un ufficio cambi.

In deroga alle disposizioni in vigore, sarà chiamato a far parte del detto ufficio personale avventizio di speciale competenza tecnica in materia bancaria nonché l'altro occorrente per il funzionamento dell'ufficio stesso.

Con decreto del ministro per le finanze verranno iscritti in bilancio i fondi occorrenti per l'esecuzione del decreto, che sarà presentato al parlamento per la conversione in legge.



PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Aprile 1926. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziarii comunicati al R. Tribunale di Udine).

Table listing names and amounts of protest payments, including entries for Angel Antonio, Antonini Carlo, and various other individuals and firms.

Table listing names and amounts of protest payments, including entries for Faidutti Luigi, Filipputti Caterina, and various other individuals and firms.

dita di biciclette in viale Friuli. Ha nominato giudice delegato l'avv. Arturo Valdemaria, curatore provvisorio l'avv. Giorgio Mamoli, fissando la prima adunanza dei creditori al 27 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 9 giugno, la chiusura del processo di verifica al 24 giugno.

La ditta ha presentato il bilancio che si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 3761.20; passivo lire 17.631.30.

Ditta Otello Floriani da Sacile. Curatore provvisorio il rag. Marino Leonardo; giudice delegato il cav. Luigi Orsi.

Prima adunanza dei creditori al 30 corr., termine per la chiusura del processo verbale al 28 giugno.

Ditta Emma Paludo da Sacile in negozio di mercerie e cartoleria. Giudice delegato il cav. Nicola Sema, curatore provvisorio il rag. Frediano Tinli. Prima adunanza dei creditori al 29 maggio, chiusura del processo di verifica al 1 luglio.

CURATORE DEFINITIVO Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha nominato curatore definitivo del fallimento di Michelloni Michele di San Giovanni di Manzano, il curatore provvisorio vv. Elio Tomutti.

Assemblea della Banca Cooperativa Udinese

Ha avuto luogo nel suo palazzo di via Cavour l'assemblea generale della Banca Cooperativa Udinese, il fiorentissimo Istituto che spiega opera così efficace e apprezzata fra le classi dei piccoli commercianti e agricoltori.

Presiedeva il vice presidente nob. comm. Giuseppe Orgnani-Martina il quale giustificata l'assenza del presidente cav. Giusto Venier leggermente indisposto, ha ricordato con elevate parole la perdita della Regina Madre.

Si sono associati al rimpianto il rag. prof. Dino Cella per i Sindaci ed il cav. Libero Grassi per i presenti.

Venne data quindi lettura della Relazione del Consiglio d'Amministrazione, la quale conferma il prospero andamento della Banca, basato su quei rigidi criteri che devono sempre regolare gli Istituti Cooperativi di Credito.

Nonostante la scarsità del denaro in circolazione che caratterizza questo periodo della vita italiana, tutte le richieste provenienti dai clienti piccoli commercianti ed agricoltori meritevoli di fido vennero accolte favorevolmente, affermandosi anche in tal modo l'utilità dell'Istituto.

Furono invece respinte (anche se presentavano sufficienti garanzie) domande di sconto che esultavano dal carattere della Banca e specialmente quelle che si riferivano ad operazioni improntate a speculazione.

A dimostrazione del forte sviluppo preso dall'Istituto, la relazione riproduce alcuni dati dai quali risulta, tra altro, che il movimento generale degli affari durante l'annata ascese a Lire 805.338.869.42.

Gli utili netti dell'esercizio furono di L. 102.836.17 dai quali il Consiglio opportunamente prelevò L. 43.000 ad aumento del fondo oscillazioni valori. Col riparto della rimanenza, viene distribuito ai soci un dividendo in ragione del 12 per cento sul valore nominale.

Il prezzo delle azioni, che ancora nel 1919 era di L. 25 ciascuna, ora è più che raddoppiata, e precisamente è salito a Lire 58 indice questo eloquente dello sviluppo dell'Istituto.

La relazione chiude ricordando con cordiali espressioni l'opera intelligente ed attiva del direttore: rag. cav. Bettina, coadiuvato con zelo e solerzia da tutto il personale della Sede e dell'Agenzia di Palmanova.

Il prof. Cella quindi ha dato lettura della relazione del Sindaci che, previo esame scrupoloso di tutte le entità attive e passive che costituiscono il bilancio 1925, accerta che le operazioni fatte danno assoluta tranquillità. E dopo aver accennato ai criteri di decisa prudenza che dominano sempre nell'amministrazione della Banca, il comitato dei Sindaci invita l'Assemblea ad approvare il bilancio 1925, come presentato.

Il cav. Grassi si compiacé delle risultanze dell'esercizio, confermate dalla diligente relazione dei Sindaci di cui è nota la competenza e rivolge alcuni raccomandazioni.



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

L'Addizionatrice-Calcolatrice

MONROE

è semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Significa risparmio di tempo ed esattezza assoluta in ogni lavoro di numeri.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4 con Filiale in Padova Palazzo Camera Commercio 21 ed Agenzia in Udine - Via Lovaria 2A



Magneti Magneti Magneti

Riparazioni magneti e dinami di qualsiasi marca e pezzi di ricambio Massima Garanzia

Via Viola N. 34 - UDINE - Via Viola N. 34

Dott. FEDERICO CEPPARO UDINE Via Aquileia 8 MALATTIE POLMONARI Raggi X - Pneumotorace terapeutico - Sole artificiale di alta montagna - Diatermia - Cura delle malattie reumatiche, delle malattie delle donne (infiammazioni croniche, tumori, perdite sanguinose ecc.), delle malattie dei capelli, barba ecc.

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI CURE offiche mediche operatorie UDINE - Via Cussignacco N. 15 Telefono 3-60

Advertisement for DITTA FRATELLI TRICHES featuring various mechanical and electrical equipment like lathes, presses, and transformers.

Advertisement for MARIO PEDRIONI, Pittore - Decoratore, offering services like wall decorations, painting, and furniture finishing.

### Battute sulla campagna bacologica

Riserbandoci un lievisimo commento, non ci è discaro, anzi, riprodurre quanto nei riguardi... teleologici ha sull'«Agricoltura Friulana» pubblicato l'egregio dott. G. Panizzi.

Ed ecco ciò ch'egli scrive: Cominciano a circolare le «primizie» sui prezzi della prossima campagna dei bozzoli, e più del solito le voci sono disperate, contraddittorie.

Gli agricoltori che non hanno la virtù fondamentale della terra che coltivano — produrre sempre imperturbabilmente — passano da speranze a delusioni, e arrivano a sera con la testa piena di chiacchiere. E' proprio del tutto inutile perdersi in profezie. Una sola cosa è certa: che l'agricoltore quanto più e meglio produrrà tanto maggiore ricompensa avrà alle sue fatiche; per ora non c'è altro di vero da dire.

La scoperta non è sensazionale, ma la scienza del vivere sta in questi «uovi di Colombo».

Per chi vuol proprio sapere dal giornale che legge qualche cosa di nuovo, diremo che i filandieri stanno organizzandosi:

- 1) per boicottare la speculazione;
- 2) per disciplinare fra di loro l'acquisto dei bozzoli.

Occorre ricordare che il 1925 è stato un anno tristemente famoso per il mondo serico; i speculatori si sono rovinati e gli industriali se la sono cavata assai male. E' logico che si cerchi di non ripetere la durissima prova, e che gli industriali procurino di allontanare chi si frappone fra loro e il produttore, e, anche, di mettersi d'accordo per non farsi concorrenza nei bozzoli.

Dell'allontamento della speculazione, siamo giusti, gli agricoltori non devono lamentarsi per quanto abbia loro reso ottimi servizi. Essa è contro i nostri principi fondamentali che non possono venire scossi da qualche passeggero vantaggio, anche se notevole.

Bisognerebbe però che, messa da parte (per quanto sarà possibile) la speculazione, il prezzo dei bozzoli potesse venire fissato a quel giusto limite che il mercato comporterebbe; tutti gli agricoltori sottoscriverebbero a questo santo patto: non si può pretendere un prezzo maggiore al reale valore di una merce.

Ma la giustizia, qui, non è quella divina, è quella umana, anzi quella degli uomini che trattano i propri interessi. E' un genere di giustizia per raggiungere la quale non c'è che mettersi da una parte e dall'altra (e cioè venditore e compratore) nelle stesse condizioni.

La giustizia, nei prezzi, si raggiunge precisamente in questo modo, mettendo di fronte forze pari, se no il pesce grosso mangia quello piccolo... come è sempre stato!

Concludendo: 1) Per la prossima campagna è prevedibile la mancanza di concorrenza nell'acquisto dei bozzoli, contrariamente a quanto si è verificato nelle ultime passate campagne.

2) Alla organizzazione dei compratori, l'agricoltore per non fare la parte di pesce piccolo, deve contrapporre la propria organizzazione; quindi «La Galletta vada agli Essiccatoi» e gli Essiccatoi si mettano una buona volta d'accordo per le vendite in comune.

Qui sta il solido, il resto sono chiacchiere.

Già in un nostro precedente articolo abbiamo messo in guardia gli allevatori di bachi contro le mene degli speculatori precisandone la natura della loro missione.

Siccome noi però, per speculazione intendiamo la corsa al comprar per poco, anche sotto valore (nel caso in parola ciò è possibile e volendo dimostrabile) al fine di ritrarre vantaggio altissimo per non dire schiettamente lucro, non arriviamo a capire come ad un certo punto il dottor Panizzi venga a snaturare il valore del termine «speculazione» ammettendo che questa sia — vada anche come eccezione — apportatrice di «passeggeri vantaggi anche notevoli... nel qual caso, logicamente, cesserebbe di esser tale.

Siccome non è chiaro di quale speculazione il Panizzi intenda parlare, veniamo noi in suo aiuto con un esempio punto metafisico. Ecco: i filandieri stanno organizzandosi per boicottare la speculazione e per disciplinare fra di loro l'acquisto dei bozzoli. Che significa ciò? In parole povere vorrebbe dire che i filandieri togliendo dalla piazza la speculazione inorganizzata tendono loro stessi a farne di questa un monopolio.

Eh, sì. Poiché se i filandieri avessero fin qui retribuito secondo valore la merce «galletta» la speculazione non sarebbe affiorata né inartigliata a tal punto da rendere per loro poco piacevole il mercato. La speculazione è una conseguenza diretta di ciò e tanto basta per capire come tutti i pesci, guardati dall'osservatorio del produttore, siano pesci grandi.

Coll'intenzione poi di disciplinare fra di loro l'acquisto dei bozzoli traiano la conclusione che ciò loro fanno non per tutelare il diretto interesse del produttore che rispecchia l'interesse vero, quello nazionale, ma bensì quello singolo, quello proprio.

E diversamente non si potrebbe ragionare.

Condividiamo nondimeno l'essenza dello scritto che tende soprattutto a render giustizia ai bachicultori che, invita a contrap-

porre all'organizzazione dei compratori una di propria fisionomia (gli essiccatoi) a traverso la quale, ed è innegabile, possono riuscire a sventare o per lo meno a diminuire l'intensità della speculazione di accaparratori improvvisati e non improvvisati ed a ritrarre dal prodotto il quasi meritevole compenso. g. a. c.

### La quindicina sportiva

UN ALTRO TRIONFO CLAMOROSO DI BELLONI all'estero. — Il noto ciclista italiano Gaetano Belloni, in grande forma, ha conseguito in Germania un'altra bella e meritata vittoria trionfando superbamente nella V. prova classica tedesca disputata con partenza ed arrivo ad Erfurt su di un percorso di circa 290 Km. che il vincitore ha coperto in ore 10.26.30" realizzando una media oraria di Km. 27.830. Secondo è giunto lo svizzero Nottter e terzo il campione ufficiale di Germania Husehke. Rispettivamente sesto e settimo sono giunti Zanaga e Giuntelli pure italiani.

IL GIRO D'ITALIA. — Tra il continuo crescente entusiasmo di tutti gli sportivi si svolge combattutissimo il 14.º giro d'Italia. La decima tappa (terz'ultima) avrà il suo epilogo ad Udine (Campo Moretti) il prossimo 2 giugno. In tale giorno i corridori, lasciata Bologna, perranno alla capitale friulana dopo una passeggiata... di oltre 355 chilometri.

CENTO YARDE in 9 secondi e 5 decimi ha percorso a Los Angeles (America) il noto podista Carlo Paddock battendo d'un decimo il record di questa distanza.

IL GIRO CICLISTICO DEL BELGIO A TAPPE è stato vinto da Debuschere. Seguono: Sellier, Depaux, Beckmann, los Pè e Matton.

L'ANNUALE INCONTRO DI FOOT-BALL fra le squadre rappresentative delle città di Parigi e Barcellona è disputato in quest'ultima località ha visto la vittoria degli spagnoli senza permettere si violasse la loro porta segnando ben quattro goal.

BOTTECCHIA E PICCINI chiamati a Parigi a disputare un match contro i francesi Souhard e Carlo Pelissier, hanno facilmente avuto ragione degli avversari loro opposti.

ALBINO PIGHI nella riunione dei campionati regionali a Mestre, ha migliorato il record nazionale del disco con m. 42.46. Il precedente record gli apparteneva con m. 42.28.

ERMINIO SPALLA NON E' PIU' CAMPIONE EUROPEO. — L'incontro di boxe per il campionato europeo dei pesi massimi disputato a Barcellona in 12 rounds fra il detentore Erminio Spalla, italiano, e lo sfidante Paulino Uzeudum, spagnolo, è stato vinto ai punti da Paulino.

### Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Bestiame — Buoi a peso vivo 550 a peso morto 1040, tori a peso vivo 450, a peso morto 900, vacche a peso vivo 500 a peso morto 990, vitellini a peso vivo 590 a peso morto 780, ovini a peso morto 620, suini a peso vivo la 500 a 550, a peso morto da 640 a 680.

Frutta e verdura — Ciliege da 80 a 400, fichi secchi da 250 a 350, aranci da 150 a 220, limoni da 10 a 15 l'uno, noci da 350 a 450, mele da 200 a 350, asparagi da 480 a 500, carciofi da 25 a 45 l'uno, insalata da 120 a 150, spinacci da 120 a 160, piselli da 200 a 250, cipolla da 70 a 100, patate da 100 a 150.

Cereali — frumento da 180 a 185, grano-turco giallo da 105 a 108, grano-turco bianco la 102 a 104, cinghino da 95 a 100, segala da 110 a 115, orzo da pilare a 135, avena da 125 a 128.

Foraggi — Fieno dell'alta I. qualità da 40 a 44, II. qualità da 37 a 39, fieno della bassa I. qualità da 32 a 35, erba spagna da 45 a 51, paglia da 27 a 29, strame scuro da 20 a 23.

### Per i proprietari di veicoli

Si avverte che oltre il 31 dic. c. a. è vietata la circolazione dei veicoli aventi i cerchioni di dimensioni inferiori alle seguenti:

Veicoli a trazione animale — a) Veicoli a due ruote - per pesi lordi da oltre 6 fino a 10 quintali, millimetri 40 — da 10 a 15 mm. 50 — da 15 a 20, mm. 60 — da 20 a 30, mm. 80 — da 30 a 40, mm. 100 — da 40 a 50, mm. 120.

b) Veicoli a quattro ruote: per pesi lordi da oltre 10 fino a 15 quintali, millimetri 40 — da 15 a 30, mm. 60 — da 30 a 50, mm. 80 — da 50 a 80, mm. 120.

Il peso lordo di un veicolo, costituito dal peso del veicolo o del suo carico, non può normalmente eccedere i 50 quintali per i veicoli a due ruote e gli 80 quintali per i veicoli a quattro ruote. E' in facoltà degli Enti cui compete la manutenzione delle strade, l'accordare, in casi speciali e per giustificati motivi, autorizzazioni di transito per pes superiori, preservando all'uopo, le opporune cautele.

Veicoli automotori a trazione meccanica. — Per questi è consentito il carico lordo di quintali 1.50 per ogni centimetro di larghezza del cerchione, tanto per ciascuna ruota anteriore, quanto per ciascuna ruota posteriore. Non è ammessa in alcun caso una larghezza inferiore ai 10 centimetri.

I contravventori alle disposizioni di cui sopra, oltre che incorrere nel sequestro immediato del veicolo che non potrà essere liberato se non previo versamento di lire 300 a titolo di deposito, saranno puniti con ammenda estensibili a L. 300.

### La Mostra Italiana alla Fiera di Lipsia

La Fiera primaverile di Lipsia, che ha radunato come sempre gli industriali e i commercianti di tutto il mondo, si è svolta con risultati soddisfacenti.

La mostra italiana questa volta si è finalmente affermata su quel mercato universale ed è stata notevolmente visitata.

Grande Casa di Ortopedia-Addominale G. MIAN Viale Piave 33 (già Viale Montorio) MILANO (20)

## ERNIA

Contenzione immediata, guarigione perfetta in breve tempo, senza abbandonare il proprio lavoro

La grave infermità cagionata dall'Ernia viene curata senza dolori, né disturbi adottando il nuovo metodo scientifico di cura graduale del rinomato specialista G. Mian, il quale anche nei casi più ribelli ed ostinati apporta sempre una contenzione subitanea e perfetta, la chiusura del foro erniario e di conseguenza la guarigione.

Oltre 500 medici prescrivono disinteressatamente gli apparecchi Mian. Fra essi citiamo l'esimo prof. dott. Luigi Resnati, Ispettore medico fiscale del Comune di Milano.

Tutti gli interessati, per il loro benessere fisico, non manchino di approfittare del celebre e rinomato specialista G. Mian. Egli riceverà gratuitamente dalle ore 9 alle 16 a:

PORTOGRUARO, mercoledì 26 maggio Albergo Bompan.  
UDINE, giovedì 27 maggio Hotel Croce di Malta.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

### CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 16

MOLINI A PALMENTI con Mole la Ferte

TURBINA

RUOTA

SEGHE A NASTRO 8 VENEZIANE

PIRILLE - TOUPIE

Ing. P. Marchetti - MARANO VICENTINO

Esigete bene, presto a buon prezzo

Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finestra

## Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE Palazzo dell' Agraria (Ponte Poscolle)

CARTINE DA SIGARETTE A. SALTO - TRIESTE

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

## Malattie Polmonari

Dott. C. CERRETTI Raggi X - Gabinetti distinti per Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche

Primo inalatorio friulano UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

## CARBONI Fossili inglesi per industria

Antracite - Coke da riscaldamento Servizio a domicilio - Consegne prompte Chiedere listini dei prezzi. Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72

Ditta BISUTTI - Udine Piastrelle rivestimento

## Azienda Trasporti - Spedizioni - Commissioni

### ROMEO FATTORI

Sede: UDINE - Via Cavour N. 3<sup>b</sup> - Telefono N. 6-25

Servizio Normale Economico: Milano - Udine con tariffe inferiori a quelle Postali e Ferroviarie

Spedizioni a grande e piccola velocità Trasporti, Servizio di Città, Svincoli, Traslochi, Imbarchi, Sbarchi, Assicuraz. mar.

Speciali Servizi Espressi per tutta Italia

MILANO TORINO ROMA VENEZIA  
Corso Buenos Aires 12 Via Principe Amedeo 3 Via S. Andrea delle Fratte 18 Calle delle Aequie  
Via Postlaghetto 3

BOLOGNA FIRENZE NAPOLI TRIESTE GENOVA  
Via Battibecco 4 Via Vigna Nuova 1 Largo Fiorentini 86 Via Testadoro 1

Servizio giornaliero fra TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - SACILE - TREVISO - VENEZIA e vicine

Validazione Passaporti presso i Consolati esteri

## CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR

A. SALTO - TRIESTE

Ditta BISUTTI, Udine - Piastrelle

Argenteria-Wellner

## Geom. ACHILLE PICCINI

Studio Tecnico Amministrativo UDINE - Via Savorgnana, 14 T. 6

## Le migliori POSATE

in Alpaca Brunita Ossidata-Argentata UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO presso

## "LA VITRUM"

di M. MARTINI

I più importanti Magazzini

Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

## ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI - Udine

Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di grano-turco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.

:: Manici e Cordoli per Fruste ::

Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di enoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.

Negoziato recapito: Via Poscolle N. 50

## Elettrotecnico G. BERTONI

Studio Elettrotecnico Rappresentanze Aziende Elettriche

Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma

& D. FANTINI ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

Impianti completi di Centrali Termo e Idroelettriche — Forza Motrice — Linee di Trasmissione ad Alta e Bassa Tensione — Cabine di Trasformazione Cabine di smistamento — Laboratorio taratura e riparazione contatori — Gestione di impianti di distribuzione — Progetti — Preventivi e visite a richiesta

Soc. An. GANZ di Eletticità DEPOSITO BUDAPEST

Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. DEPOSITO MONZA

Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO TORINO

Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi Torino - M. Quarmari MILANO

Motori - Trasformatori - Dinamo Alternatori - Contatori ecc.

Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori misura ecc.

Apparecchiatura per A. e B. Tensioni Centrali - Cabine - Impianti industriali.

Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e cordoncini - Nastri isolante ecc.

## ZILIO BERNARDIS

HARMONIUMS Fabbrica - Riparazioni - Accordature PIANOFORTE

Via Sottomonte N. 5 - UDINE - Via Sottomonte N. 5

## VENDITA - CAMBI - NOLEGGI

a prezzi di assoluta concorrenza, con garanzia